9° PREMIO BIENNALE «ACCADEMIA OLIMPICA» 2003

(SCADENZA 15 GENNAIO 2004) BANDO DI CONCORSO

L'ACCADEMIA OLIMPICA di Vicenza (Ente morale riconosciuto con R.D. 7 marzo 1935 n. 351) bandisce il concorso al

9° PREMIO BIENNALE «ACCADEMIA OLIMPICA» 2003

riservato ai cittadini italiani nati in Provincia di Vicenza o in territori contermini facenti parte della diocesi di Vicenza, o vi risiedano, o vi abbiano risieduto per almeno dieci anni consecutivi, che siano autori di tesi di laurea, discusse dopo il 1° gennaio 2001, secondo il vecchio ordinamento, attinenti alle discipline delle tre Classi accademiche.

Non è consentita la partecipazione a coloro che hanno già preso parte a precedenti Premi banditi dall'Accademia Olimpica.

Il Premio avrà una dotazione complessiva di € 6.000,00 (seimila), così suddivisi:

A) premio di € 2.000,00 (duemila) per la migliore tesi attinente a materie letterarie, antropologiche e artistiche;

B) premio di € 2.000,00 (duemila) per la migliore tesi attinente a materie scientifiche e tecniche:

C) premio di € 2.000,00 (duemila) per la migliore tesi attinente a materie giuridiche, economiche e amministrative.

Coloro che intendono concorrere al Premio dovranno far pervenire all'Accademia Olimpica (Largo Goethe, 3 - 36100 Vicenza), entro il termine tassativo del 15 gennaio 2004, a mezzo di raccomandata postale r.r., ovvero consegnare direttamente, entro le ore 18 dello stesso giorno, alla Segreteria dell'Accademia Olimpica, che ne rilascerà ricevuta, apposita domanda di partecipazione al concorso, firmata dal concorrente o dai concorrenti, con espressa indicazione del premio (A, B o C) al quale intendono concorrere, del luogo e data di nascita, del numero di codice fiscale, della residenza attuale e dell'indirizzo al quale può essere validamente trasmessa ogni comunicazione inerente al concorso.

Alla domanda dovranno essere uniti n. 3 (tre) esemplari della tesi di laurea di cui i concorrenti sono autori.

Gli autori delle tesi dovranno altresì allegare un certificato universitario attestante la data, non anteriore al 1° gennaio 2001, del conseguimento della laurea, il tipo di laurea e il voto di laurea.

Nel caso di tesi collettive, la partecipazione al concorso sarà ammessa solo se richiesta da tutti gli autori, i quali devono essere in possesso

dei requisiti previsti dal bando.

Entro sei mesi dalla scadenza del 15 gennaio 2004 il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, accertata nei concorrenti la sussistenza dei requisiti richiesti e l'osservanza dei termini del presente bando, provvederà ad assegnare i premi di cui alle precedenti lettere A, B e C all'autore della tesi che il Consiglio stesso, a suo insindacabile giudizio, riterrà più meritevole per ciascuno dei gruppi di materie indicate.

Nel caso di tesi collettive, ogni premio si intenderà assegnato collettivamente a tutti gli autori di ciascuna tesi.

Il Consiglio di Presidenza dell'Accademia, sempre a suo insindacabile giudizio, potrà anche decidere di non assegnare alcun premio o di assegnare solo parte dei premi.

Sull'importo dei premi verranno effettuate le ritenute fiscali previ-

ste dalla legge.

Delle tesi presentate, un esemplare sarà conservato nella Biblioteca dell'Accademia; gli altri due esemplari, se non ritirati dall'autore entro tre mesi dall'espletamento del concorso, saranno inviati alla Biblioteca Civica Bertoliana e alla Biblioteca del Seminario Vescovile di Vicenza.

Il concorrente, se lo desidera, potrà anche dichiarare nella domanda di non consentire la consultazione sia dell'esemplare conservato a documentazione nella Biblioteca dell'Accademia, sia di quello inviato alle altre pubbliche Biblioteche.

Vicenza, 2 luglio 2003

Il presidente Fernando Bandini Il segretario Cesare Galla

Verbale di aggiudicazione del 9° Premio biennale «Accademia Olimpica» 2003

Il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, riunito il 24 maggio 2004: rilevato che hanno validamente richiesto di partecipare con la propria tesi di laurea all'assegnazione del Premio, nelle tre categorie previste dal bando di concorso, 58 concorrenti; constatato, con compiacimento, il successo dell'iniziativa accademica, specificatamente intesa ad incoraggiare i cittadini, nati o residenti nel territorio stori-

co vicentino, alla ricerca e allo studio nelle varie discipline e in particolare nelle materie riferentisi alla competenza delle tre Classi accademiche; considerati e discussi i pareri espressi dagli Accademici designati per l'esame degli elaborati presentati a concorso e rilevato che sono certamente più d'uno, per ogni categoria in cui il Premio è suddiviso, quelli fra essi che presentano caratteri di studio impegnato e di particolare approfondimento, tali da renderli meritevoli di premio o comunque di particolare segnalazione, all'unanimità

delibera

I) per la categoria A) - materie letterarie, antropologiche e artistiche:

di dichiarare vincitrice, assegnando il premio di 2.000 euro messo in palio, *Marzia Maino*, nata a Sandrigo (VI) il 1° marzo 1973 e residente a Cavazzale (VI), per la tesi di laurea, discussa il 19 novembre 2002 nella facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sul tema «*L'esperienza teatrale di Mariano Fortuny*», con la seguente motivazione: «Notevole indagine critica in un ambito poco frequentato come quello della scenografia, condotta in forma chiara e coerente; la tesi costituisce un lavoro di sicuro impianto sia come arco di ricerca, sia come dominio critico e storico della materia»;

II) per la categoria B) - materie scientifiche e tecniche:

di dichiarare vincitore, assegnando il premio di 2.000 euro messo in palio, Giovanni Valente, nato ad Arzignano (VI) il 14 ottobre 1978 e residente a Marano Vicentino (VI), per la tesi di laurea, discussa il 17 novembre 2003 nella facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sul tema «Probability and quantum meaning: chris fuchs' pragmatism in quantum foundations», con la seguente motivazione: «Lavoro condotto con particolare capacità critica ed eccellente coerenza del discorso espositivo, di sicuro interesse soprattutto per la metodologia adottata nell'affrontare il tema della filosofia della meccanica quantistica con rigorosi strumenti matematici»;

III) per la categoria C) - materie giuridiche, economiche e amministrative: di dichiarare vincitore, assegnando il premio di 2.000 euro messo in palio, Sergio Moro, nato a Vicenza il 28 settembre 1979 ed ivi residente, per la tesi di laurea, discussa il 25 settembre 2003 nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Verona, sul tema «I vizi dell'atto amministrativo nell'amministrazione di risultato», con la seguente motivazione: «Elaborato davvero notevole, ordinato e con impianto originale, condotto con rilevante coerenza del discorso espositivo e buona capacità critica; ottimo l'impegno dimostrato nella ricerca e nella elaborazione del materiale reperito»;

IV) di giudicare meritevoli di una particolare segnalazione, per la

serietà e l'impegno con cui sono stati condotti e per gli utili apporti, i lavori presentati a concorso da:

a) categoria A) - materie letterarie, antropologiche e artistiche:

- Francesca Cocchiara, nata a Vicenza il 9 luglio 1976 ed ivi residente, per la tesi di laurea, discussa il 28 giugno 2002 nella facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Venezia, sul tema «Una pala e il suo contesto. La "Presentazione di Gesù al tempio" di Jacopo Tintoretto nella chiesa dei Carmini a Venezia»;

 Paolo Marchetto, nato a Vicenza il 17 agosto 1978 e residente a Lonigo (VI), per la tesi di laurea, discussa il 10 luglio 2003 nella facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sul tema «Villa Pisani a Bagnolo di Lonigo: storia e restauri di un capolavoro palladiano»;

- Francesca Muftah, nata a Cologna Veneta (VR) il 23 ottobre 1977 e residente a Noventa Vicentina (VI), per la tesi di laurea, discussa il 19 febbraio 2003 nella facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Verona, sul tema «Lettere di viaggio dell'ingegnere Giovanni Dilani»;

b) categoria B) - materie scientifiche e tecniche:

- Mariangela Cattelan, nata a Vicenza il 1º maggio 1977 e residente a Caldogno (VI), per la tesi di laurea, discussa il 6 marzo 2003 nella facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova, sul tema «La progettazione acustica di un Teatro Auditorium. Il Teatro Nuovo di Vicenza»;

- Fabio Ebene, nato ad Arzignano il 30 marzo 1977 e residente a Rettorgole di Caldogno (VI), per la tesi di laurea, discussa il 23 luglio 2003 nella facoltà di Architettura dell'Università di Venezia, sul tema «Progettare per la dis-assemblabilità. Valutazione del grado di reversibilità dei sistemi costruttivi degli edifici»;

c) categoria C) - materie giuridiche, economiche e amministrative:

– Valentino Cattelan, nato a Vicenza il 13 agosto 1979 e residente a Caldogno (VI), per la tesi di laurea, discussa il 26 settembre 2003 nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "Tor Vergata", sul tema «Il "projet financing" nel contesto del Profit-Loss Sharing islamico»;

– Marco Rodeghiero, nato a Vicenza il 22 settembre 1978 ed ivi residente, per la tesi di laurea, discussa l'8 ottobre 2003 nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, sul tema «La Diplomazia pontificia contemporanea dalla prima guerra mondiale al dopo guerra fredda»;

V) di confermare la consegna dei premi alla data dell'11 giugno 2004, nel Teatro Olimpico, in occasione della manifestazione di chiusura dell'anno accademico 2003/2004; ai premiati sarà consegnata, con il premio in denaro, una targa a ricordo e ai segnalati una apposita medaglia dell'Accademia Olimpica.